

Regolamento interno del Centro di educazione ambientale Casa Archilei

Art.1 – Accesso al CEA

L'accesso al CEA Casa Archilei è consentito a chiunque, purché ci si attenga alle norme del vivere civile, non si danneggino strutture e piante e non si molestino gli animali. I periodi di apertura sono quelli in cui il personale è presente e può assicurare un'adeguata sorveglianza.

Art. 1 bis – Sicurezza e comportamento all'interno degli spazi del CEA

Per quel che riguarda i comportamenti a cui è necessario attenersi in merito alla sicurezza e al comportamento negli spazi del CEA, si rimanda al contenuto dell'allegato A, parte integrante del presente regolamento. Tale documento dovrà essere controfirmato dai fruitori del CEA.

Art.2 – Svolgimento attività didattiche

1. Le attività didattiche possono svolgersi:

a - in maniera autonoma nello spazio verde circostante gli immobili del CEA da classi e gruppi seguiti dal loro insegnante o guida, previa autorizzazione.

b - con l'ausilio di operatori volontari delle associazioni a cui è affidata la gestione del CEA (Argonauta, coadiuvata da ANPANA sezione di Fano e Gasfano Fortuna).

c - con l'ausilio di operatori qualificati scelti dall'associazione che gestisce il CEA. In questo caso è previsto un contributo spese da parte dei fruitori, di 3 (tre) euro per alunno e 3,5 (tre virgola cinque) euro per attività svolte fuori del CEA Casa Archilei).

2. Un coordinatore, per conto dell'Associazione che gestisce il CEA (Argonauta), curerà il buon funzionamento del piano di ideazione e svolgimento temporale delle attività didattiche e relative prenotazioni su apposito registro.

3. Per le attività riguardanti i "Compleanni sostenibili" si rimanda in toto all'allegato B, parte integrante del presente regolamento.

Art. 3 – Contributo spese per altre attività all'interno del CEA

1. Il costo complessivo a titolo rimborso spese per i fruitori occasionali del CEA, è di 40 (quaranta) euro per mezza giornata e di 70 (settanta) euro per una giornata.

2. Le associazioni che fanno parte del Comitato di gestione – anche a carattere consultivo – possono disporre gratuitamente delle strutture del CEA per organizzare le loro attività (specificando "in collaborazione con il CEA Casa Archilei"). Per le attività di cui al presente comma, qualora siano previste forme di pagamento da parte dei partecipanti, è previsto il versamento di un contributo a Casa Archilei pari al 20% del ricavo.

Stesse condizioni valgono per le associazioni non facenti parte del Comitato di gestione, ma che organizzino le loro attività in collaborazione con il CEA Casa Archilei.

3. Il GAS Fortuna Fano, continuerà a versare un contributo forfettario di 250€ annue, a titolo di rimborso spese per la fruizione del centro il sabato mattina.

Art. 4 – Utilizzo di animali vivi durante le attività didattiche

Gli animali non possono essere manipolati, detenuti né allevati a scopo didattico. L'eventuale cattura momentanea per l'osservazione deve avvenire con mezzi e modalità che non provochino dolore, sofferenza e angoscia. Durante l'osservazione gli animali devono essere tenuti costantemente, fin dal momento della loro cattura, in ambiente idoneo dal punto di vista fisiologico ed etologico. Il periodo di osservazione deve essere il più breve possibile, dopodiché gli individui dovranno essere reinseriti esattamente nel luogo in cui sono stati catturati.

Art. 5 – Utilizzo del laboratorio scientifico

Nel laboratorio scientifico:

a. il kit di pronto soccorso deve essere a norma e controllato periodicamente dagli operatori didattici;

b. gli armadi in dotazione devono essere tenuti sempre chiusi a chiave e non devono contenere sostanze etichettate come pericolose.

Art. 6 – Tessera “Amico di Casa Archilei”

Gruppi e singoli fruitori delle attività didattiche (di cui all'art. 2 comma 1 lettera c e art. 2 comma 3) del CEA ricevono la tessera di “Amico di Casa Archilei”, rilasciata a titolo gratuito. Fotocopia della tessera, con indicati nominativi, classe, scuola, gruppo, ecc. viene conservata dal CEA.

Art. 7 – Attività autorizzate nel CEA

Per tematiche riguardanti il settore ambientale in generale, la qualità della vita (agricoltura biologica, corretta alimentazione, ecc.) ed altri temi trattati dal CEA (divulgazione scientifica, settori laboratorio scientifico, energia, Green English, arte e manipolazione), l'utilizzo delle strutture del CEA per svolgere attività sarà autorizzato dall'Associazione Argonauta che gestisce il CEA coadiuvata da Ass. ANPANA di Fano e Gasfano Fortuna (art.2 - lett.b della Convenzione). Qualora le attività non riguardino i settori sopra elencati, occorre il consenso del Comitato di gestione, che nei casi che richiedano tempi stretti può essere sentito per tramite del segretario anche per le vie brevi.

Art. 8 – Attività degli operatori al di fuori del CEA

~~Gli operatori del CEA possono organizzare attività al di fuori di quelle rivolte alla scuola [spiegare] (che si tengono il mattino durante l'anno scolastico), ma sempre per conto di Casa Archilei. Il 20% del ricavo rimarrà al CEA Casa Archilei a titolo di rimborso spese per la fruizione del centro.~~

Art. 9 - Tesoriere

1. Al fine di assicurare un'efficace gestione delle attività programmate dal Centro di educazione ambientale (CEA) Casa Archilei, il Comitato di gestione nomina un tesoriere con compiti di gestione diretta delle risorse assegnate al Centro

2. Il tesoriere provvede:

- all'inventario dei beni mobili e immobili;
- alla tenuta del registro di cassa del tesoriere;
- alla gestione del conto corrente bancario intestato al Centro nel quale verranno versate tutte le somme allo stesso assegnate;
- predispone e sottoscrive la rendicontazione dei singoli progetti a cui il CEA Casa Archilei aderisce.

3. Il prelevamento dal conto avviene previo ordinativo firmato dal tesoriere.

4. Il tesoriere gestisce una piccola cassa per il pagamento delle piccole e minute spese occorrenti per il funzionamento del Centro.

5. Con cadenza quadrimestrale e alla fine dell'anno il tesoriere predispone e sottoscrive un rendiconto delle spese da approvare dal Comitato di gestione e da presentare al Comune di Fano.

6. Entro il mese di dicembre il Comitato di gestione approva il bilancio preventivo predisposto dal tesoriere.

7. Il tesoriere può essere individuato tra i volontari dell'associazione che gestisce il centro oppure può essere individuata una figura esterna a cui può essere riconosciuta un'indennità preventivamente autorizzata dal Comitato di Gestione.

Art. 10 - Assicurazione

I fruitori dei servizi del CEA, qualora non assicurati dall'ente di appartenenza (scuola, gruppo sportivo, ecc.), saranno coperti da apposita assicurazione a cura di Casa Archilei.

Art. 11 – Assegnazione e utilizzo degli orti didattici

1. Gli orti didattici hanno lo scopo di insegnare agli studenti e a chiunque ne faccia richiesta, le modalità di conduzione delle coltivazioni biologiche, nel rispetto della biodiversità. Per questo motivo non è permesso l'utilizzo di insetticidi, ammendanti, fertilizzanti e di ogni lavorazione non in linea con le norme vigenti in materia di coltivazioni biologiche.

2. Fatti salvi quelli già esistenti di cui alla planimetria allegata, l'ubicazione e l'estensione degli orti deve essere concordata con l'ufficio comunale competente per la gestione dell'area verde di Casa Archilei.

3. L'assegnazione della conduzione degli orti può essere concessa esclusivamente ai volontari dell'Argonauta o delle associazioni che collaborano alla gestione del CeA, debitamente assicurati ai sensi della L. 266/91.
4. Gli assegnatari della conduzione degli orti devono sottoscrivere la "presa d'atto e dichiarazione di responsabilità per l'utilizzo del CeA".
5. Presso il CeA è mantenuta una planimetria con i nominativi degli assegnatari dei singoli appezzamenti.
6. Gli assegnatari possono mantenere per sé i prodotti dell'orto, a condizione che siano disponibili ad impartire gli insegnamenti di cui al punto 1 ed effettuino lavori di manutenzione ordinaria del CeA; tali lavori andranno descritti su un apposito registro mantenuto presso il CeA.
7. Le spese per le sementi e ogni altro materiale necessario alla conduzione dell'orto rimane a carico dei conduttori, a meno che questi non rinuncino al raccolto per motivi di beneficenza;
8. L'assegnazione della conduzione degli orti non comporta alcun diritto, titolo di possesso o rivendicazione da parte dell'assegnatario, ad esclusione della raccolta degli ortaggi dallo stesso piantati e curati.
9. Il mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni di cui ai punti del presente articolo, comporta la decadenza dell'assegnazione dell'appezzamento.

ALLEGATO A

PRESA D'ATTO E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto _____, in qualità di:

- o legale rappresentante dell'associazione _____
- o legale rappresentante della ditta _____
- o lavoratore autonomo/prestatore d'opera
- o conduttore degli orti biologici
- o altro (specificare) _____

attesto di aver preso atto del presente regolamento per l'utilizzo dei locali del CEA Casa Archilei e di impegnarmi al rispetto delle procedure e delle prescrizioni in esso contenute.

REGOLE DI CARATTERE GENERALE

- Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale;
- mantenere l'ambiente il più possibile ordinato;
- evitare l'accatastamento di materiali nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza, che devono essere mantenute costantemente sgombre;
- mantenere i locali in buono stato di pulizia in relazione agli scopi di uso ed alle necessità della sicurezza sul lavoro;
- evitare l'accumulo di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere incendiato;
- il numero massimo di persone presenti contemporaneamente nei locali interni del I e II piano del fabbricato centrale è di 50;
- Il numero massimo di persone che possono avere accesso contestuale al museo contadino è di 7; non deve essere consentito di toccare gli oggetti esposti;
- non deve essere depositato materiale sugli armadi;
- il materiale inutilizzato deve essere rimosso;
- qualsiasi pericolo deve essere prontamente segnalato al personale addetto al CeA;
- i prodotti utilizzati per la pulizia devono essere tenuti in armadietti non accessibili ai non addetti;
- la porta in legno posta all'interno dell'uscita di sicurezza, ubicata nel locale laboratorio, deve essere mantenuta costantemente aperta quando sono presenti utenti all'interno dell'edificio, così come la porta del laboratorio stesso.

AREE ESTERNE

- Le zone di passaggio devono essere mantenute libere da rami che possono rappresentare un pericolo di cadute e inciampi;
- evitare l'accumulo di rifiuti e ramaglie o altro materiale combustibile;
- riporre le attrezzature di lavoro nei luoghi non accessibili ai non addetti;
- mantenere sempre chiusi i cancelli di accesso agli orti biologici, al boschetto e agli stagni;
- non rimuovere i cartelli di divieto di accesso ai non autorizzati;
- non consentire l'accesso di visitatori/utenti all'interno delle delimitazioni degli stagni e delle aree verdi delimitate;
- mantenere chiuse le finestre della serra e non consentire agli utenti di appoggiarsi o aprirle;
- nell'area verde naturalistica, nell'orto botanico e negli orti biologici, può essere consentito l'accesso solo a persone accompagnate dal personale addetto al CeA.

ORTI DIDATTICI

- devono essere mantenuti puliti e ordinati;
- deve essere consentito un passaggio perimetrale di almeno 80 cm libero da piante e materiale di ogni genere;
- non sono consentiti accumuli di acqua al di fuori di contenitori chiusi;
- gli attrezzi devono essere riposti ordinatamente all'interno del deposito attrezzi, in modo che non siano accessibili durante le visite degli utenti.

LABORATORIO SCIENTIFICO

- l'uso del laboratorio può essere consentito ai bambini solo se accompagnati da adulti;
- gli armadi contenenti i reagenti devono essere tenuti costantemente chiusi a chiave ed utilizzati solo dal personale preposto;
- le sostanze chimiche devono essere racchiuse in contenitori idonei, evitando di travasarle in recipienti che potrebbero presentare ambiguità nell'aspetto esterno;
- tutti i contenitori devono avere la prescritta etichettatura e per ogni prodotto deve essere disponibile e nota la relativa scheda di sicurezza;
- non consentire l'introduzione di cibi e bevande nei locali ove sono in uso sostanze chimiche;

CAPANNO HOBBISTICA

- impedire l'utilizzo delle attrezzature ai non autorizzati;
- la porta a soffietto che racchiude le attrezzature deve essere mantenuta costantemente chiusa a chiave o con lucchetto;
- non devono essere lasciati incustoditi i materiali e le attrezzature utilizzati.

LABORATORIO DIDATTICO EX CUCINA

non utilizzare il gas.

Fano, lì _____

Firma _____

ALLEGATO B - COMPLEANNI ECOSOSTENIBILI

La festa di compleanno è solo per bambini ed è un'attività didattica; come tale è affidata al personale di Casa Archilei che utilizza, a seconda della necessità, gli spazi disponibili.

Si svolge essenzialmente all'aperto con esclusione del periodo che va da novembre a febbraio.

Le giornate in cui vengono svolti i compleanni sono generalmente il sabato e la domenica ma in caso di disponibilità della struttura si potrà far richiesta anche negli altri giorni.

L'attività è di complessive 4 ore, orientativamente dalle ore 15,30 alle 19,30, considerando il periodo dalle 15 alle 15,30 come preparatorio (addobbi, scarico cibo e bevande, ecc.) e il periodo dalle 19,30 alle 20 per la rimessa in ordine della casa e dell'esterno.

I famigliari, che possono partecipare senza limite di numero (da togliere ?) sono tenuti a collaborare col personale di Casa Archilei per garantire la sicurezza dei bambini e la corretta utilizzazione delle strutture.

L'area del campo da calcio è utilizzabile dai bambini per attività "libere" sotto il controllo dei famigliari mentre la corte davanti all'edificio di Casa Archilei è utilizzabile come area adibita al buffet.

In caso di pioggia verranno utilizzate le sale all'interno della struttura (sala conferenze o laboratorio scientifico) con un limite massimo di x persone. Le aree recintate o delimitate da corde o staccionate sono precluse ma possono essere utilizzate insieme alla guida per svolgere attività mirate; in caso di accesso alle aree delimitate senza il consenso del personale, l'operatore non è responsabile delle eventuali conseguenze).

Sono consigliabili cibi e bevande in linea con le finalità del centro di educazione ambientale (alimenti bio, cibi freschi, succhi di frutta, ecc.).

E' d'obbligo un uso parco e controllato di bicchieri, piatti e posate monouso. Sono comunque preferibili quelli in materiale biodegradabile oppure riutilizzabili.

I bambini e i genitori, sotto la guida del personale di Casa Archilei, sono tenuti alla raccolta differenziata del materiale di scarto (carta, plastica, alluminio, vetro, organico, ecc.) che al termine dell'incontro verrà smaltito negli appositi cassonetti collocati nei pressi dell'entrata di Casa Archilei.

L'accesso o il parcheggio momentaneo delle auto è consentito solo per il carico-scarico di quanto necessario per la festa o l'accompagnamento di persone con handicap.

L'uso della radio per la musica è deciso dalle guide e deve comunque prevedere bassi livelli sonori; si accettano strumenti senza amplificazione.

Il costo totale dell'iniziativa è di 100 euro; i particolari (orari, durata, modalità di svolgimento, addobbi, ecc.) vanno concordati al momento della prenotazione. Il numero massimo di bambini non deve superare le 25 unità; per un numero maggiore di partecipanti, comunque non oltre le 40 unità, saranno necessari 2 operatori con una maggiorazione dei costi del 50%.